

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00715823

ESC - Ente schedatore S235

ECP - Ente competente S235

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0500715822

ROZ - Altre relazioni 0500715823

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pannello

OGTV - Identificazione coppia

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Taverna dei Dogi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VE

PVCC - Comune Venezia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia abbazia

LDCU - Indirizzo Sestiere Castello, Calle de le Rasse tra civico n. 4540 e n. 4549

LDCS - Specifiche all'incrocio tra Calle de le Rasse e Calle dei Padovani

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto 1

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

#### GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 12.341777

GPDPY - Coordinata Y 45.434464

GPM - Metodo di georeferenziazione punto esatto

GPT - Tecnica di georeferenziazione rilievo da cartografia con sopralluogo

<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	VPRG Terraferma
<b>GPBT - Data</b>	2021
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1951
<b>DTSV - Validità</b>	(?)
<b>DTSF - A</b>	1963
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	tradizione orale
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	produzione veneziana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra/ mosaico
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	61,0
<b>MISN - Lunghezza</b>	122,0
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	leggero deposito superficiale incoerente, ridotte lacune, presenza di materiale estraneo (gomme da masticare)
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	pannello musivo policromo in tessere marmoree bianche, rosse, nere e ocra.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	il mosaico pavimentale si compone di un'epigrafe musiva disposta su due linee pubblicizzante un locale storico della zona: "RESTAURANT / Taverna dei Dogi". Un corno dogale affianca tale dicitura e una freccia, posta sopra la prima parola, ne indica la giusta direzione.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	pubblicitaria
<b>ISRL - Lingua</b>	inglese, italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a mosaico
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	a tutto campo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	RESTAURANT /Taverna dei Dogi
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>la targa musiva pavimentale pubblicizza uno storico locale sito nella vicina calle degli Albanesi: “RESTAURANT / Taverna dei Dogi”. Il pannello in esame in opus sectile, databile probabilmente tra il 1951 e il 1963, è testimonianza oltre che di un momento storico, ove la cartellonistica divenne un potente mezzo di comunicazione pubblicitario, anche di una fervente tradizione artistica e artigianale di produzione del mosaico nella città lagunare che, iniziata nel medioevo, era ancora in minima parte attiva nella seconda metà del secolo XX. Per quanto concerne la denominazione del ristorante i “Dogi” erano la maggiore autorità rappresentativa dello Stato veneziano. Il corno ducale o dogale, qui presente in alto a sinistra, era il copricapo di cerimonia indossato dal doge: era costituito da una corona circolare e un berretto appuntito nella zona posteriore: “Uno dei più noti simboli del prestigio dogale è il cosiddetto “corno del dose”, cioè quello strano cappello che a partire dal tredicesimo doge, Pietro Tradonico, tutti gli eletti alla massima carica dello stato veneziano erano tenuti ad indossare.” (Brusegan, 2007, p. 46). Si narra che il succitato doge (836-864), durante una delle sue visite annuali presso il convento di monache benedettine di San Zaccaria, ricevette dalla badessa un copricapo preziosissimo ricco difili dorati, pietre preziose e perle, avuto a sua volta in dono da papa Benedetto III. Attualmente il ristorante è ancora in esercizio con la medesima localizzazione e denominazione. Un'altra targa identica è posta in campo San Filippo e Giacomo.</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Taverna dei Dogi

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Barbon, Giorgia
<b>FTAD - Data</b>	2021
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	Taverna dei Dogi 2 bis

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Barbon, Giorgia
<b>FTAD - Data</b>	2021

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	Ristorante dei Dogi 2
-------------------------------------	-----------------------

### **AD - ACCESSO AI DATI**

#### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
----------------------------------	---

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
---------------------------	--

### **CM - COMPILAZIONE**

#### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2021
--------------------	------

<b>CMPN - Nome</b>	Barbon, Giorgia
--------------------	-----------------

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Altissimo, Giulia
---------------------------------------	-------------------